

## Cumulabilità nella stessa giornata lavorativa di diverse tipologie di permesso retribuito

*NOTA MINISTERO GIUSTIZIA - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Personale e della Formazione - Ufficio I Affari Generali, Prot. n. 116/1/DOG88/GM/MC del 10 marzo 2010, diretta alla Corte di Appello di Napoli.*

Con nota prot. n. 1644/2010 del 3 febbraio u.s., codesta Corte di Appello trasmetteva un quesito formulato dal Tribunale di Torre Annunziata volto a conoscere se sia possibile per una dipendente che fruisce dei riposi giornalieri per allattamento *ex art. 39 del D.Lgs. n. 151/2001*, cumulare nella stessa giornata altra tipologia di permessi retribuiti (quali ad esempio quelli previsti dall'art. 18, co. 2, del CCNL vigente e dall'art. 33, co. 3, della L. n. 104/1992) fino al completamento dell'orario di lavoro, osservando che in tal modo si finirebbe con l'«invalidare la *ratio* dell'allattamento che si fonda sulla necessità del riposo fisiologico della puerpera».

Al riguardo si osserva, preliminarmente, che i riposi in questione non sono funzionali al recupero di energie della lavoratrice madre, bensì so-

no volti al soddisfacimento delle esigenze fisiologiche ed affettive del bambino, tanto è vero che gli stessi, in determinate circostanze, sono riconosciuti anche al lavoratore padre (1).

Ciò posto, si fa presente che l'ARAN ha chiarito che dal principio generale di tutela della maternità e paternità discende che il genitore lavoratore dipendente conserva tutte le garanzie ed i trattamenti di miglior favore riconosciuti dalle leggi e dai contratti collettivi agli altri dipendenti, tra i quali anche il diritto a beneficiare, nell'arco della giornata lavorativa, di altre tipologie di permesso orario retribuito cumulandole con i riposi in questione.

Pertanto, è parere di questa Direzione Generale che nulla osti al cumulo di diverse tipologie di permesso retribuito nell'arco della medesima giornata lavorativa, ferma restando, ovviamente, la sussistenza di tutti i requisiti richiesti per la concessione dalle relative normative di riferimento.

*Il Direttore Generale*  
**Carolina Fontecchia**

(1) Si veda l'art. 40 del D.Lgs. n. 151/2001.